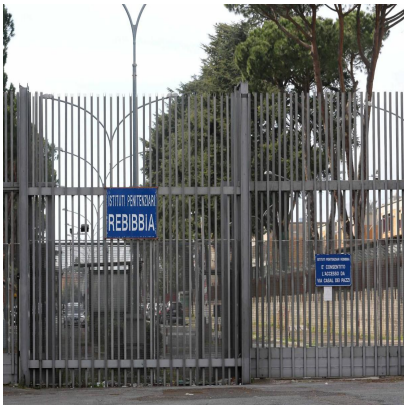


Casa di comunitÃ in carcere Rebibbia, Magi (Sumai Assoprof) â??un modelloâ??

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??La realizzazione della Casa di comunitÃ allâ??interno della Casa circondariale di Rebibbia rappresenta un segnale concreto della volontÃ di rafforzare la sanitÃ territoriale anche nei contesti piÃ¹ complessi e fragili del Paeseâ?•. CosÃ¬ Antonio Magi, segretario generale Sumai Assoprof, a nome del Sindacato unico medicina ambulatoriale italiana e professionalitÃ dellâ??area sanitaria, esprime apprezzamento â??al presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, al direttore generale della Asl Roma 2 e a tutto il dipartimento che ha seguito il progetto per aver trasformato un impegno in una realtÃ concreta. Ã? un investimento â?? continua â?? che mette al centro il diritto alla salute e dimostra come le Case di comunitÃ possano diventare il punto di riferimento dellâ??assistenza territoriale anche in ambito penitenziarioâ?•.

â??Questa iniziativa conferma una convinzione che il Sumai Assoprof sostiene da sempre â?? spiega Magi in una nota â?? Le Case di comunitÃ possono funzionare soltanto se vengono dotate delle professionalitÃ necessarie. Tra queste, la specialistica ambulatoriale interna rappresenta un elemento imprescindibile. Gli specialisti ambulatoriali convenzionati operano da oltre cinquantâ??anni sul territorio, conoscono i bisogni assistenziali della popolazione e sono la componente piÃ¹ idonea a garantire visite, diagnostica, presa in carico delle patologie croniche, prevenzione, telemedicina e continuitÃ delle cureâ?•. Le Case di comunitÃ â??non possono essere semplici contenitori edilizi â?? sottolinea â?? Devono diventare luoghi nei quali il cittadino trovi risposte tempestive e integrate grazie al lavoro di Ã©quipe multiprofessionali, nelle quali gli specialisti ambulatoriali convenzionati costituiscono uno dei pilastri dellâ??assistenza insieme ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta, agli infermieri e alle altre professioni sanitarieâ?•.

Per il Sumai Assoprof, lâ??esperienza di Rebibbia rappresenta un modello organizzativo da sviluppare e replicare. â??Ã? adesso necessario passare rapidamente dalla realizzazione delle strutture alla piena attivazione dei servizi, investendo sul personale e valorizzando tutte le professionalitÃ giÃ presenti nel Servizio sanitario nazionale. La specialistica ambulatoriale convenzionata â?? prosegue Magi â?? Ã¨ immediatamente disponibile a dare il proprio contributo, senza necessitÃ di creare nuovi modelli organizzativi, ma rafforzando una rete assistenziale che ogni giorno eroga milioni di prestazioni ai cittadini. Se vogliamo ridurre realmente le liste dâ??attesa, garantire la presa in carico dei pazienti cronici e rendere operative le Case di comunitÃ previste dal Pnrr e dal Dm 77, occorre investire con

decisione sulla specialistica ambulatoriale interna. La Casa di comunitÃ di Rebibbia dimostra che quando le istituzioni lavorano insieme e valorizzano le competenze presenti nel Servizio sanitario nazionale â?? conclude â?? Ã¨ possibile realizzare una sanitÃ di prossimitÃ moderna, efficiente e realmente vicina ai cittadini, anche a quelli piÃ¹ fragiliâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Luglio 24, 2026
Autore
redazione